ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5092 del 06/11/2019

Oggetto DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - VALMARECCHIA BIO

NATURA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI PENNABILLI (RN), STRADA MARECCHIESE N. 3 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI MOLITURA FRUMENTO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PENNABILLI

LOC. CAMPARONE FG. 19 MAPP. 323.

Proposta n. PDET-AMB-2019-5230 del 05/11/2019

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Dirigente adottante STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sei NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - VALMARECCHIA BIO NATURA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI PENNABILLI (RN), STRADA MARECCHIESE N. 3 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI MOLITURA FRUMENTO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PENNABILLI LOC. CAMPARONE FG. 19 MAPP. 323.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia nell'ambito della pratica S.C.I.A. relativa ai lavori di "realizzazione di laboratorio e stoccaggio prodotti agricoli con cambio di funzione da eseguirsi in porzione di capannone esistente ad uso magazzino" in data 10/07/2019 (pratica SUAP: 28/2019) - assunta al PG di ARPAE con il prot. n. 114966 del 22/07/2019 (pratica ARPAE n. 25844/2019) dalla Vamarecchia Bio Natura Società Cooperativa Agricola (P.IVA 04388360408), avente sede legale ed impianto in Comune di Pennabilli (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - di competenza Arpae;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico) di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di attività di molitura del frumento;

VISTA la richiesta integrazioni e contestuale interruzione dei termini di Arpae prot. n.147442 del 25/09/2019 e le successive integrazioni pervenute in data 01/10/2019 con prot n.150503;

CONSIDERATO che nell'ambito della predetta integrazione prodotta dalla ditta viene specificato che la linea delle acque grigie posta in essere all'interno del laboratorio non viene in alcun modo coinvolta da reflui dovuti alla lavorazione o alla pulizia dei locali o delle macchine;

RITENUTO pertanto di rilasciare l'AUA comprendente i seguenti titoli autorizzativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche (relative al bagno a servizio del laboratorio) che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico) di competenza comunale;

in quanto viene dichiarato che dal processo produttivo non si originano né acque reflue di lavorazione né acque reflue di pulizia dei locali e delle macchine;

ACQUISITA la comunicazione trasmessa dal comune di Pennabilli di prot. 6306/6560 del 29/10/2019 (Settore Tecnico) registrata al protocollo di Arpae con n. 167291 in data 30/10/2019 con la guale:

- prescrive che ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico da parte comunale, a fine lavori, dovrà essere presentata esauriente documentazione tecnica relativa all'impianto di scarico realizzato, dimostrativa del puntuale rispetto delle prescrizioni fornite da ARPAE con nota pec del 18/10/2019 (prot. Arpae 160183 del 17/10/2019), autocertificata da tecnico abilitato;
- in merito all'impatto acustico, vista la documentazione presentata, non esprime motivi ostativi;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015":
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Valmarecchia Bio Natura Società Cooperativa Agricola, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiamati in premessa nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

- DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in capo al legale rappresentante della Vamarecchia Bio Natura Società Cooperativa Agricola, avente sede legale in Comune di Pennabilli (RN), Strada Marecchiese n. 3 (C.F./P.IVA 01906460405) per l'esercizio dell'attività di molitura cereali nell'impianto sito in Comune Pennabilli (RN), Loc. Camparone, foglio 19 mappale 323, fatti salvi i diritti di terzi;
- 2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) di competenza comunale;
- 3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle sequenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli <u>scarichi</u> <u>idrici di acque reflue domestiche che non recapitano in fognatura (Titolo abilitativo comunale prot. 6306/6560 del 29/10/2019 e Parere Arpae prot. 160183 del 17/10/2019);</u>
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
 - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 5. L'AUA adottata L'AUA adottata con il presente provvedimento, assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
- 6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- 7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini Area Prevenzione Arpae EST;
- 8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione:

- 9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, all'AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Pennabilli, Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
- 12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
- 15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di Pennabilli

Prot. n.6306/6560

Pennabilli, lì 29 ottobre 2019.

PRATICA EDILIZIA SCIA N.39/2019

Spett.le ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni Via Settembrini, n.17/D 47923 RIMINI aoorn@cert.arpa.emr.it

E, p.c. All'Unione di Comuni Valmarecchia Sportello Unico Attività Produttive Piazza Bramante, 11 47863 - Novafeltria (RN) suap.valmarecchia@legalmail.it

OGGETTO: PRATICA ARPAE N.25488/2019.

SCIA PER LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI LABORATORIO E STOCCAGGIO PRODOTTI AGRICOLI CON CAMBIO DI FUNZIONE DA ESEGUIRSI, IN PORZIONE DI CAPANNONE ESISTENTE AD USO MAGAZZINO, POSTO IN COMUNE DI PENNABILLI, LOC. CAMPARONE, FOGLIO 19, MAPPALE 323 (Pratica SUAP N.28/2019).

Committenti: VALMARECCHIA BIO NATURA SOC. COOP. AGRICOLA.

Comunicazione conclusione istruttoria comunale con esito favorevole.

Con riferimento alla pratica ARPAE n.25488/2019 (note del 05.09.2019, 25.09.2019, 02.10.2019 e 18.10.2019) e facendo seguito alla nota prot. n. del 6092 del 07.10.2019 con la quale veniva riscontrata la nota SUAP prot. n.9489/2019 del 18.07.2019, pervenuta a questo Comune al prot. n.4415 in data 22.07.2019, comunicando la positiva conclusione dell'endoprocedimento comunale;

Vista la documentazione integrativa trasmessa - per conto della Ditta VALMARECCHIA BIO NATURA SOC. COOP. AGRICOLA - dal tecnico incaricato geom. Andrea Capozzoli, acquisita al prot. n.5864 in data 02.10.2019, comprensiva dell'autocertificazione relativa all'impatto acustico (inclusa scheda E, datata 27.09.2019, a firma del Legale rappresentante sig. Marzocchi Pieralberto);

Considerato che ARPAE, con nota PEC acquista da questo Comune al prot. n.6306 in data 18.10.2019 ha espresso parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, con prescrizioni;



COMUNE DELLA CITTA' DI PENNABILLI
Provincia di Rimini
Piazza Montefeltro, 3 – 47864 Pennabilli
Tel. 0541928411 – Fax 0541928362 - P.IVA 00217050418

Visto il vigente Piano comunale di zonizzazione acustica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 28.04.2008 e richiamata l'autocertificazione relativa all'impatto acustico, sopra descritta;

Considerato che trattasi di attività da svolgere in località isolata, per la quale non si ritiene che possano derivare particolari inconvenienti e disturbi ai cittadini e che pertanto dovrebbe risultare ben tollerata e senza negativi impatti sull'ambiente;

Si comunica che la relativa <u>istruttoria comunale è stata conclusa con esisto</u> positivo.

Ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico da parte di questo Comune, a fine lavori dovrà essere presentata esauriente documentazione tecnica relativa all'impianto di scarico realizzato, dimostrativa del puntuale rispetto delle prescrizioni fornite da ARPAE con nota PEC del 18.10.2019, autocertificata da tecnico abilitato.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO geom. Matteo Guerrini



Sinadoc n° 25844/2019

SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni Att. Ing. Giovanni Paganelli inviata per posta elettronica interna

Comune di Pennabilli *inviata per PEC*

Oggetto: D.P.R. n°59/2013

Richiesta <u>Parere Tecnico</u> per gli scarichi di acque reflue domestiche per l'impresa VALMARECCHIA BIO NATURA SOC. COOP. AGRICOLA Impianto sito in Comune di Pennabilli, via Marecchiese n°3.

Vista la richiesta pervenutaci in data 02/06/2019 con PGRN/2019/151313 esaminata la documentazione presentata si ha la seguente situazione:

- trattasi di scarico dove sono presenti reflui di origine domestica originati da un servizio igienico e un lavandino a servizio dell'attività; viene dichiarato 1 a.e.
- il refluo viene trattato in vasca Imhoff (trattamento primario); per tale vasca non vengono indicati né il volumi del comparto sedimentazione né quello di digestione.
- il refluo in uscita dalla vasca Imhoff viene inviato in subbirrigazione (trattamento secondario). L'impianto è costituito da un unico ramo di 12,5 m. (la lunghezza minima risulta sovrastimata rispetto ai dettami previsti nella DGR 1053/2003). Non viene dichiarata la presenza di un pozzetto di cacciata.
- presente il pozzetto di campionamento prima del trattamento secondario

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque, questo Servizio Territoriale Arpae, per quanto di competenza, esprime

PARERE POSITIVO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

per lo scarico sul suolo.





Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento il parere positivo viene vincolato alle seguenti

PRESCRIZIONI

- In testa all'impianto di subirrigazione dovrà essere previsto un pozzetto di cacciata
- La vasca Imhoff dovrà rispettare i dettami previsti nella DGR 1053/2003 per quanto riguardo i volumi di sedimentazione e digestione. Per un abitante equivalente sono previsti 250L(minimo) per il volume di sedimentazione e 120L (minimo) per il volume di digestione.
- Prima del trattamento secondario dovrà essere previsto un pozzetto di campionamento di dimensioni minime 70x70 con una differenza minima tra la condotta di entrata e uscita di 30 cm.
- La rete fognante dovrà essere essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- L'impianto di subirrigazione dovrà rispettare la distanza minima di 200m da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere pubbliche destinate al servizio delle acque potabili e 30m da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere private destinate al servizio di acqua potabile.
- La sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente.
- Nel corso dell'esercizio il titolare dello scarico dovrà accertarsi che il sifone di cacciata funzioni regolarmente e che non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale e/o intasamenti del terreno disperdente che dovranno portare ad una rivalutazione dell'idoneità del sistema utilizzato per lo smaltimento dei reflui; inoltre, dovrà essere verificato, che non ci sia un progressivo innalzamento della falda.
- La trincea disperdente dovranno essere costruiti in linea con i dettami contenuti nella DGR 1053/2003.
- Almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia della vasca settica di tipo Imhoff.
- Tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza.
- E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità Competente ed al Servizio Territoriale Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- Ogni modifica strutturale e di processo comporterà il riesame di questo parere tecnico

Distinti Saluti.



Il Dirigente Dott.ssa Gianna Sallese

	Dott.ssa Giainia Sancse
Il Tecnico:	
Dott.ssa Luciana Merlo	

(Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.